

Verbale Incontro Settimanale Progetto iaiaGi Del 23 Febbraio 2016

Luogo: Casa Corsini, via Statale 83, Spezzano di Fiorano, Modena.

Durata: dalle ore 21.00 alle ore 23.15.

Partecipanti: 8 sviluppatori, Sergio B. via Skype, Caterina B., 1 rappresentante del Comune di Fiorano, 2 persone interessate.

Verbale redatto da: Alberto T..

Prima dell'inizio della riunione, Caterina B., Community Manager dello spazio "Casa Corsini" fa una presentazione delle attività del centro.

I tre partecipanti di Fiorano si presentano e spiegano il loro interesse al progetto. Valerio V. presenta il progetto iaiaGi e i suoi obiettivi.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- 1. Costituzione associazione:** dopo diverse verifiche e grazie all'aiuto di Sergio B. abbiamo individuato nella forma dell'associazione culturale quella più adatta alle caratteristiche ed agli scopi del progetto iaiaGi.
L'associazione avrà come scopo lo studio, la ricerca, lo sviluppo e la divulgazione della cultura della mobilità e delle energie sostenibili. L'associazione, almeno inizialmente, sarà con semplice codice fiscale.
L'associazione non sarà riconosciuta poiché il riconoscimento prevede il versamento di un capitale associativo di almeno 25.000 € in regione Emilia Romagna, paragonabile a quello di una S.r.l. che abbiamo scartato proprio per i costi che impone per la sua costituzione ed il suo mantenimento. Anche l'opzione dell'associazione di promozione sociale (APS) è stata esclusa perché in futuro sarebbe molto complesso trasformarla in una S.r.l..
Il prossimo passo sarà quello di preparare uno statuto e farlo registrare. La registrazione dello statuto conferirà all'associazione maggiore attendibilità in ambiti istituzionali (riconoscimento da parte dei comuni, delle provincie e delle regioni).
Per la scrittura dello statuto è consigliabile farsi scrivere una prima bozza da un avvocato e poi sottoporre il testo alla revisione del gruppo. Valerio V. ed Alessio R. chiederanno preventivi a diversi avvocati per la stesura dello statuto ed a diversi notai per la sua registrazione. È importante che il testo dello statuto sia sufficientemente ampio e lungimirante rispetto alle future attività del gruppo per evitare di dover procedere a costose modifiche.
La costituzione dell'associazione permetterà di procedere per la stipula di una polizza di assicurazione. A questo proposito il Consorzio CAES (<http://www.consorziocaes.org/>) ha comunicato la possibilità di offrire una polizza assicurativa per le nostre attività senza la necessità di disporre di una partita IVA, ma con semplice codice fiscale.
In ogni caso, per evitare qualsiasi rischio di contestazione, ciascun membro del gruppo che svolgerà lavori in officina per la conversione di Kevin firmerà una liberatoria in cui dichiarerà che l'associazione lo ha informato dei rischi inerenti l'attività che andrà a svolgere. In aggiunta, l'associazione dovrà organizzare opportuna formazione prima di iniziare i lavori sulla parte in alta tensione relativa ai circuiti di potenza del veicolo elettrico.
- 2. Varie ed eventuali:**
 - a. Reperimento fondi:** un'azienda collaboratrice del progetto iaiaGi offrirà 1.000 € per l'acquisto dei materiali della conversione.
Valerio comunica di aver presentato il progetto al MAG6 di Reggio Emilia



(<http://mag6.it/wordpress/>), dietro loro invito volto ad esporre le possibilità di finanziamento offerte da questa cooperativa. Il MAG6 sarebbe in grado di finanziare un importo di 20.000 € con la formula del “finanziamento garantito” che prevede il supporto economico di sponsor, nel caso in cui il progetto non abbia successo e non si sia più in grado di restituire la somma finanziata.

Il MAG6 si occuperebbe della ricerca degli sponsor per la copertura a garanzia. Valerio V. ribadisce come la nostra scelta, nella fase di realizzazione del prototipo Kevin, sia quella di optare esclusivamente per finanziamenti a fondo perduto. Questa scelta ha lo scopo di garantire la necessaria tranquillità di lavorare al prototipo senza il pensiero di un impegno di restituzione del denaro in caso di insuccesso del progetto.

Sempre Valerio V. evidenzia come la formula proposta da MAG6 sia adatta a finanziare la fase successiva al completamento del prototipo Kevin, e cioè a sostenere i costi dell'organizzazione della campagna di crowdfunding.

- b. Batterie al Litio-Grafene ed al Litio-Titanio: in seguito alle notizie lette su Internet relativamente alla presunte prestazioni delle batterie al grafene (<http://www.graphenano.com>), cioè alta capacità per un peso contenuto, si decide che Enrico M. e Mario R. si occuperanno di investigare più approfonditamente questa possibilità.

Trattandosi di una fase sperimentale, è sicuramente il giusto momento per effettuare ricerca su opzioni tecnologiche innovative. In ogni caso l'investigazione porterà maggiore conoscenza all'interno del gruppo riguardo alle diverse tecnologie di batterie ed al confronto con le Litio-Ferro-Fosfato (LiFePO4).

Enrico farà ricerca anche riguardo alle batterie Litio-Titanio (<http://files.ev-power.eu/inc/doc/attach/Stoltem/4380/GWL-LY-LTO-40AH-Spec.pdf>).